



Trasporto aereo, Troncone (Adr): Osservatorio Catricalà spazio confronto su regole e mercato

Descrizione

(Adnkronos) La creazione di questo osservatorio sul trasporto aereo, intitolato ad Antonio Catricalà, vuole essere un luogo stabile di riflessione e confronto sui temi della concorrenza, della regolazione e sul ruolo strategico che le infrastrutture aeroportuali possono svolgere per il Paese. Lo ha detto Marco Troncone, amministratore delegato di Aeroporti di Roma (Adr), intervenendo a Roma all'incontro "Concorrenza e trasporto aereo nel sistema delle infrastrutture strategiche", dedicato alla figura del giurista.

Ritrovarci qui oggi non significa soltanto discutere questioni centrali per il settore del trasporto aereo, ha aggiunto, ma farlo nel nome e nel ricordo di una figura che ha rappresentato un punto di riferimento di assoluta autorevolezza per il sistema istituzionale italiano. Troncone ha ricordato il legame tra Catricalà e la società di gestione degli scali romani. È stato presidente di Aeroporti di Roma in un periodo non semplice, che ha incluso anche gli anni della pandemia. In quegli anni abbiamo potuto apprezzare da vicino qualità come lucidità, visione e saggezza, insieme a una straordinaria capacità di analisi che spesso orientava il confronto verso soluzioni concrete e immediatamente applicabili.

Accanto al profilo istituzionale, l'amministratore delegato di Adr ha sottolineato anche le qualità umane del giurista. Ricordarlo significa richiamare una personalità che ha saputo coniugare scrupolo giuridico, rigore istituzionale e un altissimo senso dello Stato. Secondo Troncone, l'osservatorio che porta il suo nome rappresenta non soltanto un omaggio ma anche un impegno. Proseguire nella stessa cultura del confronto nel merito delle questioni più complesse nel campo del trasporto aereo. Nel suo intervento ha quindi richiamato il ruolo strategico delle infrastrutture aeroportuali per la competitività del Paese. Gli aeroporti sono piattaforme strategiche di flussi: abilitano connessioni, attraggono investimenti, favoriscono lo sviluppo turistico e generano opportunità occupazionali. Troncone ha ricordato anche i risultati raggiunti da Fiumicino negli anni precedenti alla pandemia. Nel 2019 lo scalo ha registrato un record di oltre 43 milioni di passeggeri e per tre anni consecutivi è stato premiato come miglior aeroporto d'Europa per la qualità dei servizi. Come osservava lo stesso Catricalà già nel 2018 ha concluso se Fiumicino non fosse cresciuto rispetto ai grandi hub internazionali saremmo stati destinati al nanismo. Il nanismo non ha mai

fatto bene nÃ© alle persone nÃ© agli Stati?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 4, 2026

Autore

redazione

default watermark